

_Lettera_N_1660

A don Francesco Tribone

*Torino, 7 luglio 1872

Car.mo nel Signore,

Desiderava anch'io di vederla quando fui a Genova, ma a casa sua non potei trovarla, a Marassi ci siamo incrociati per strada. Pazienza. Ella veda di fare una gita a Torino nella seconda metà di settembre, e andremo nella nostra casa a Freschi di Lanzo, dove passeremo una o due settimane.

Là faremo un po' di esercizi spirituali, ci parleremo a lungo; di poi risolverà quello che conosceremo di maggior gloria di Dio. Se poi andasse meglio venire prima di quell'epoca, mi prevenga e le fisserò i giorni in cui sarò maggiormente libero.

Ho ricevuto il vaglia di fr. 20 che mi invia la sig.ra sua zia e non mancheremo di fare delle particolari preghiere per Lei all'altare di Maria A.

Se mi scrive diami notizie della sig.ra Figari, che non ho potuto riverire in Genova, perché mi fu detto essere assente; come pure del sig. arcipr. di Murta. Chi sa se in questo anno faracci qualche gita a Torino? La Madonna gli pagherebbe il viaggio.

Dio la benedica, preghi per me e mi creda

Aff. mo in G. C. Sac. G. Bosco